



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



ESTRATTO DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE

Risultano presenti alla riunione i seguenti Membri della Giunta camerale Sigg.:

FRANCESCA MARCUCCI	in rappr.za del sett.	Commercio
ENRICO RABAZZI	“ “	“ Agricoltura
MAURIZIO SERINI	“ “	“ Artigianato
MATTEO VALORI	“ “	“ Turismo

Risulta assente giustificato alla riunione il seguente componente della Giunta camerale Sig.:

GIOVANNI LAVIOSA

* * *

Assistono il Dott. Felice Marra, la Dott.ssa Orietta Maizza e il Dott. Andrea Scarpa, rispettivamente presidente e componenti del Collegio dei revisori dei conti.

Presiede la riunione il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, assistito dal Segretario Generale Pierluigi Giuntoli, dal Vice Segretario Generale Alessandro Gennari, dal Dirigente dell'area III Michele Lombardi e dalla responsabile del servizio di Segreteria Generale Alessandra Coacci.

* * *



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

GROSSETOFIERE S.P.A.: DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 24 GIUGNO 2026.

Il Presidente informa che è pervenuto l'avviso di convocazione dell'Assemblea della società partecipata Grossetofiere S.p.a. per il prossimo 24 giugno 2026, alle ore 11.30, presso il Centro Fiere Loc. Madonnino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione Bilancio d'esercizio 2025*
- 2. Rinuncia all'incarico di revisione legale da parte del Collegio Sindacale*
- 3. Nomina revisore legale per il triennio 2026,2027,2028 ai sensi del Art. 2477 c.c. e determinazione del relativo compenso*
- 4. Piano operativo per il triennio 2026,2027,2028*
- 5. Varie ed eventuali*

Il Presidente informa che la società ha preventivamente inoltrato alla Camera di Commercio il bilancio di esercizio al 31/12/2025, che è stato messo a disposizione dei componenti della Giunta camerale. Il Presidente invita a partecipare alla riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Paolo Rossi, per esporre ai presenti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea di Grosseto Fiere.

Il Dott. Rossi saluta il Presidente e la Giunta, ringrazia per l'invito e procede ad illustrare i vari punti in discussione nella prossima assemblea sociale.

Per quanto riguarda il **punto 1 all'ordine del giorno**, il Dott. Rossi rammenta che il bilancio d'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita di euro 250.676,00, che il Consiglio di Amministrazione della società partecipata propone di riportare a nuovo in attesa di una futura copertura.

Il relatore prosegue spiegando che, al fine di sanare la perdita strutturale annua di circa euro 200.000,00, è stato approvato il Piano operativo relativo al triennio 2026–2028, di cui al **punto 4 dell'o.d.g.** dell'assemblea. Il piano prevede fondamentalmente l'alienazione di una porzione del Centro Fiere e il mantenimento della zona attualmente adibita a parcheggio, la quale potrà eventualmente essere concessa in locazione.

Il Dott. Rossi ribadisce che l'obiettivo della vendita è coprire la perdita strutturale di circa 200.000 euro, composta da 80.000 euro di ammortamenti, 60.000 euro di IMU e 50.000



euro di costi fissi. Il piano prevede per l'esercizio 2026 una perdita di 280.000 euro, una plusvalenza di 326.000 euro nel 2027 grazie alla vendita, una perdita di 28.000 euro nel 2028 e un utile di 5.000 euro nel 2029.

Il piano prevede, tra l'altro, una clausola secondo la quale, in seguito all'alienazione tramite evidenza pubblica, la società possa mantenere l'uso del bene "Centro Fiere" per 3 anni, versando un canone di locazione. Questa soluzione mira a permettere la continuazione di eventi consolidati come la Fiera del Madonnino. Il relatore conclude l'intervento sottolineando come, in assenza di tale manovra di vendita, le uniche alternative percorribili sarebbero un finanziamento soci o la messa in liquidazione della società.

Il dibattito è proseguito con una discussione sulle incertezze riguardo a una nuova collocazione, nel corso della quale sono state criticate l'eccessiva esposizione mediatica e le proposte irrealistiche avanzate. Si è accennato, inoltre, all'interesse manifestato per l'acquisto dell'area da parte del proprietario di un terreno confinante con il Centro Fiere.

Il componente della Giunta Rabazzi ha espresso solidarietà verso Paolo Rossi, definendo il lavoro di risanamento non più rimandabile. Ha criticato la passata gestione della struttura, descrivendola come una "macchina costruita senza ruote e senza motore", vittima di politiche miopi che ne hanno finanziato la costruzione senza pianificare le infrastrutture necessarie. Ha esortato a non ripetere gli stessi errori, promuovendo una gestione basata su analisi tecniche e studi di fattibilità.

Il componente Serini ha espresso preoccupazione per la complessità dell'operazione, chiedendosi se la vendita della parte strutturale per coprire i debiti lasci effettivamente spazio al successivo acquisto di un nuovo spazio dove trasferire il Centro Fiere. Dalla discussione è emersa infatti la convinzione che il successo di un centro fiere dipenda più dagli eventi organizzati che dalla struttura di proprietà. La società dovrebbe pertanto concentrarsi esclusivamente sulla gestione delle fiere, piuttosto che farsi carico di nuove strutture.

Il componente Valori ha criticato la mancanza di una seria pianificazione strategica fin dalla nascita di Grosseto Fiere, che ha impedito lo sviluppo di un polo fieristico capace di attrarre grandi eventi e favorire l'economia del territorio.

Il Dott. Giuntoli ha riepilogato le opzioni disponibili, ribadendo che, data l'impossibilità di ricorrere ad aumenti di capitale o a finanziamenti soci (vietati dalla normativa sul caso in esame), le uniche strade percorribili sono la liquidazione o il tentativo di risanamento



tramite il piano operativo presentato. Ha confermato che la vendita tramite gara dell'immobile del Centro Fiere, supportata da una perizia giurata e accompagnata dal mantenimento dell'uso del bene per 3 anni per la Fiera del Madonnino, rappresenta in questa fase una strada da seguire per mettere in sicurezza finanziaria la società. A questa dovrebbe essere valutata la possibilità di installare impianti a energia alternativa sui terreni rimanenti per generare ulteriori entrate.

Il Presidente Breda ha chiarito che la Regione Toscana, non essendo socia, non è potuta intervenire direttamente nella gestione, pur avendo erogato contributi in passato. Ha evidenziato che il modello delle grandi strutture fieristiche statiche è in crisi in tutta Italia, come dimostrato dai casi di Carrara e Roma, e che il mercato richiede ora maggiore flessibilità e capacità di gestione degli eventi piuttosto che la proprietà di enormi complessi.

Il Segretario generale conclude il suo intervento sostenendo che, a suo avviso, la società debba concentrarsi esclusivamente sulla gestione/organizzazione di fiere e altri eventi, liberandosi di strutture immobiliari che pesano enormemente sul bilancio ed evitare il ricorso ad altre localizzazioni come quella menzionata del Foro Boario. Ribadisce che, qualora entro fine anno non si raggiunga una soluzione di vendita che consenta una sicura gestione economica e finanziaria, le uniche alternative per il 2027 saranno la messa in liquidazione o la valutazione di un ricorso alla composizione negoziata della crisi.

Proseguendo nella discussione degli altri argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea di Grosseto Fiere e, in particolare, sui **punti 2 e 3**, il Dott. Rossi ha introdotto la rinuncia dell'incarico di revisione legale da parte del Collegio Sindacale, la conseguente proposta di nomina del revisore legale ai sensi dell'art. 2477 c.c. e la determinazione del relativo compenso.

A questo riguardo, il Dott. Giuntoli ha espresso dubbi sulla necessità di questa procedura, non avendo ricevuto chiare motivazioni dal Collegio Sindacale sulla loro rinuncia all'incarico di revisione legale e la necessità di nominare un revisore legale, operazione che comporterebbe un ulteriore carico di costi per la società. È stato deciso di richiedere una nota scritta al Collegio Sindacale con le motivazioni della rinuncia prima di procedere.

Qualora le motivazioni della rinuncia dell'incarico risiedessero nelle criticità sollevate dall'Ispettorato Generale di Finanza riguardo al controllo pubblico della società, potrebbe essere valutata, anziché la nomina di un nuovo revisore legale, la trasformazione della forma



giuridica da società per azioni (S.p.A.) a società a responsabilità limitata (S.r.l.), per semplificare la governance e ridurre i costi.

A questo riguardo, il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, Dott. Marra, ha invitato il Presidente Breda e la Giunta a mantenere aggiornato l'organo di controllo sugli sviluppi delle interlocuzioni e della vicenda societaria.

Al termine dell'intervento, il Presidente ha ringraziato il relatore, il quale ha lasciato la riunione.

LA GIUNTA CAMERALE

- udito il Presidente;
- udita la relazione del Dr. Paolo Rossi;
- vista la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come da ultimo modificata dal D.Lgs n. 219 del 2016;
- visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.P.) e ss.mm.ii.;
- richiamato il Regolamento per la gestione delle partecipazioni della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno;
- richiamato lo statuto della società Grossetofiere Spa;
- preso atto della documentazione trasmessa e resa disponibile dalla società partecipata, opportunamente messa a disposizione dei componenti della Giunta camerale;
- sentito il Segretario Generale;
- a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) in relazione al punto n. 1 dell'o.d.g. dell'Assemblea: "Approvazione Bilancio d'esercizio 2025", di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 di Grossetofiere s.p.a. e di riportare a nuovo la perdita di esercizio, in attesa di futura copertura, così come proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) in relazione al punto n. 2 e 3 di rinviare la decisione, nell'attesa di conoscere le motivazioni della rinuncia dell'incarico di revisione legale da parte del Collegio Sindacale;



- 3) in relazione al punto n. 4 di prendere atto e di condividere il Piano operativo per il triennio 2026,2027,2028;
- 4) di incaricare il Presidente o suo delegato a partecipare all'Assemblea ordinaria prevista in seconda convocazione alle ore 11.00 per il giorno 24 giugno 2026, per rappresentarvi quanto deliberato dalla Giunta.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

IL PRESIDENTE

(Riccardo Breda)